

La Voce del Brembo

Organo Settimanale degli interessi delle Valli e Convalle Brembane e della Valle Imagna

ANNO II N. 27

ZOGNO, 5 LUGLIO 1914

Direzione ed Amministrazione: Zogno Via Vitt. Emanuele, N. 19

Abbonamento annuo L. 3

Un numero separato Cost. 5

G. G. della Posta

LA RICERCA DELLA PATERNITÀ nella coscienza giuridica nostra

Tutti coloro che hanno auspicato da tempo questa doverosa riforma nei rapporti tra i padri e i loro figli naturali, quale uno dei più vitali problemi che interessano l'educazione e la morale, hanno plaudito l'on. Meda che ha avuto l'idea altamente meritoria di ripresentare alla Camera un progetto per la sua attuazione.

Simile progetto non viene presentato per la prima volta al Parlamento italiano, anche pochi anni or sono e cioè il 22 febbraio 1910 se ne faceva sostenitore l'on. Scialoja.

« Si tratta sostanzialmente — dichiarava lo attuale sostenitore — di una riforma che è già vittoriosa da tempo nella coscienza giuridica, perché diretta a riparare un'iniquità introdotta in Europa per la prima volta dal Codice napoleonico — e che noi, in Italia, abbiamo fino al 1865 avuto soltanto nel Regno delle Due Sicilie e nei Ducati di Parma e Modena. Col 1865 essa, purtroppo, entrò nel diritto nazionale con l'articolo 189 del Codice Civile, che ammette la ricerca della paternità nei due soli casi di ratto e stupro violento, articolo con cui, mentre si crea ai figli naturali una condizione di inferiorità più grave di quella che non sia necessaria per tenere nella giusta dignità la famiglia legittima, si pone a carico esclusivo della madre, e più spesso delle amministrazioni pubbliche, il mantenimento della prole non riconosciuta, sebbene riconosciuta, a tutto favore dell'uomo che ne dovrebbe avere la responsabilità maggiore.

« Ormai le eccezioni con cui si è per un pezzo difeso il divieto della ricerca, sono tutte cadute sotto una facile critica: si è dimostrato che, né la morale sociale, né l'ordine delle famiglie possono temere dalla riforma, e che all'eventualità di ricatti e di abusi c'è modo di provvedere precisando i casi in cui la dichiarazione di paternità sia ammessa, riservando ai figli l'azione e determinando garanzie procedurali.

L'on. Meda dichiarava inoltre di essersi attenuto ai principi presentati in tutti i progetti antecedenti e di aver ridotta la proposta a pochi articoli per dare il massimo risalto al problema maggiore.

Ed ecco il testo del suo disegno di legge:

Art. 1. — L'art. 189 del Codice civile sarà così modificato:

Le indagini sulla paternità sono ammesse: 1. nei casi di ratto o stupro violento, quando il tempo di esso risponde a quello del concepimento; 2. nei casi di seduzione preceduti da promesse di matrimonio e compiuti con artifici o raggiri, ovvero facilitati da abusi di autorità o fiducia, o relazioni domestiche, quando il tempo di seduzione risponda a quello di concepimento; 3. se la madre e colui al quale si attribuisce la paternità abbiano convissuto notoriamente a modo di coniugi nel periodo di concepimento; 4. se la paternità risulta per esplicite dichiarazioni per iscritto del padre. Se la madre nel periodo del concepimento ebbe congiunzioni con altro uomo o se era notoriamente di non buon costume, non si fa luogo a dichiarazione di paternità.

Art. 2. — L'azione di diritto alla dichiarazione di paternità naturale può essere promossa dal figlio, e dopo la morte di lui anche dai suoi discendenti legittimi e dai figli naturali da lui riconosciuti. Essa deve prepararsi, sotto pena di decadenza, non più tardi di un anno dal giorno in cui il figlio ha raggiunto la maggior età o l'avrebbe raggiunta se non fosse morto. In ogni caso non più tardi della morte di colui al quale si attribuisce la paternità. Se l'azione fu promossa dal figlio il giudizio pendente può essere proseguito dai suoi discendenti legittimi ovvero dalla madre. Durante la minore età del figlio l'azione può essere promossa in nome di lui dalla madre ed in mancanza di questa da un curatore speciale, previa dichiarazione favorevole del Consiglio di tutela, che anche nel primo caso sarà appositamente costruito a norma dell'art. 261 del C. C. Se il figlio abbia compiuti i 18 anni è necessario il suo consenso perché si possa promuovere l'azione.

Art. 3. — Nei casi previsti nei N. 1 e 2 dell'art. 1, se non seguiti da sentenza penale, e nel caso del N. 3 dell'articolo stesso la pro-

va testimoniale non sarà ammessa se non quando vi sia un principio di prova per iscritto o la presunzione di indizi risultanti da fatti già altrimenti accertati prima del giudizio e ammessi nel corso del medesimo che siano abbastanza gravi per determinare l'ammissione del principio di prova per iscritto risultante dai registri o carte private del preteso padre o da dati provenienti dal medesimo.

Art. 4. — Il figlio naturale, quando anche ne sia vietato il riconoscimento, avrà sempre azione per ottenere gli alimenti, oltretutto nel caso dell'art. 193 del Codice civile, negli altri indicati dall'art. 1 della presente legge. L'azione nei casi sopra indicati spetterà pure all'istituto che presta l'assistenza ad un figlio naturale.

Art. 5. — Le disposizioni della presente legge si applicheranno solo ai figli nati dopo l'entrata in vigore di essa, ferme per quelli nati prima le disposizioni del diritto anteriore.

Come si vede, tale proposta è concretata con termini semplici e chiarissimi ed è tale da non lasciar adito assolutamente alla consueta obiezione che si fa alla ricerca della paternità: essere cioè impossibile non correre il rischio di addebitare a torto un figlio a un dato individuo. Circa alle modalità del 2, 3 e 4 articolo non è di nostra competenza il discuterle, e certo potranno anche variare nei loro particolari senza che ne soffra l'essenza della riforma.

In quella stessa seduta fu ricordato il recente esempio della Francia che con legge del 27 novembre 1912 introdusse la ricerca della paternità nei casi contemplati dal suo esposto progetto, rimanendo così la sola Italia, Serbia e Rumania fra tutti gli Stati d'Europa che ostacolano la ricerca della paternità.

In verità sembra impossibile che nel nostro paese non si abbia ancora seriamente pensato a tale ingiustizia, che toglie a tante innocenti

creature il diritto al posto che loro spetta nella vita. Oggi ancora, in Italia, un uomo può avvincere a sé una donna, anche con la promessa di sposarla, e può generare una via destinata a ogni miseria fisica e morale, senza che la legge abbia possibilità d'intervenire in difesa dei deboli. Oggi ancora, vi sono fanciulli che non hanno diritto di sapere chi sia il loro padre.

Non è qui il luogo di descrivere a quali sorprese e violenze e ipocrisie e ingiustizie e infanticidi ciò possa condurre, né quante infanzie infelici e esistenze traviate ciò possa generare, molto più che in necessità della riforma sembra si imponga alla pubblica coscienza e che non più vengano chiamati ingenui i patrocinatori di essa.

Pur troppo, però, non sappiamo quanta sicurezza si possa avere anche oggi del successo di test così umana e così logica!

Il ministro di grazia e giustizia, rispondendo all'on. Meda lo assicurava che la proposta da lui presentata, altamente meritevole per il concetto e per le finalità cui era ispirata, sarebbe stata oggetto di studio per un apposito disegno di legge. — Ma l'affidamento del ministro Finocchiaro Aprile purtroppo è scomparso a seguito della caduta del Ministero Giolitti e della nuova composizione del Gabinetto Salandra. Indubbiamente però c'è bisogno che la convinzione della bontà e della necessità di questa causa entri nella coscienza di tutti gli uomini di cuore, senza distinzione di partito: è questo il momento in cui i comitati per la ricerca della paternità e tutti gli educatori e le persone di ogni classe, di ogni fede, di ogni grado di cultura, che hanno a cuore i destini della fanciullezza abbandonata ed il miglioramento della pubblica moralità agiscano per togliere dal nostro diritto civile una lacuna che suona colpa e disdoro per tutta la nostra collettività nazionale.

Notiziario settimanale dell'Italia e dell'Estero

Italia e Colonie

Il 25 giugno u. s. alla Camera, discutendosi le conclusioni della Giunta delle elezioni, che proponeva la convalidazione dell'elezione dell'on. Theodoli a Foligno, avvennero alla Camera delle scene di una violenza scandalosa. L'on. Eugenio Chiesa ruppe le urne ed il presidente Cappelli propose e la Camera approvò la censura al colpevole con la sua esclusione dalle sedute della Camera per tre giorni.

— Si ha da Napoli che il Duca d'Aosta è ammalato di infezione tifica addominale. Il male però ha forma mitissima e segue il suo corso regolare.

— Nei circoli ufficiali romani si parla della probabile nomina del marchese Salvago-Raggi, attualmente governatore dell'Eritrea, a governatore civile della Tripolitania.

— Gli azionisti della Società di Navigazione «Lloyd Sabauda», adunatisi oggi in Torino per approvare il bilancio ultimo, hanno eletto presidente della Società Guglielmo Marconi.

— A Torino, dove si trovava per le manovre di tiro al campo di Ciriè, è morto improvvisamente il tenente generale Pollio, capo dello Stato Maggiore, siratega di grande valore e tecnico militare di primo ordine.

Si annunzia ufficialmente da Bengasi che lo accampamento del Senusso è stato attaccato e distrutto dalle truppe del generale Cantore.

Austria

Il 28 giugno p. p. a Sarajevo, capitale della Bosnia, il principe ereditario d'Austria, arciduca Francesco Ferdinando e la Duchessa sua moglie, transitavano per le vie delle città recandosi ad un ricevimento in Municipio, allorché uno studente sparò su di essi due colpi di pistola Browning, uccidendoli sul colpo. L'uccisore fu arrestato.

A Sarajevo è stato proclamato lo stato di assedio e la polizia procede a numerosi arresti di nazionalisti serbi.

Le salme dell'arciduca Ferdinando e della sua consorte sono state trasportate a Vienna via Pola e Trieste.

I funerali degli uccisi ebbero luogo nel pomeriggio del 3 corrente a Vienna. Vi intervenne anche l'imperatore di Germania.

Albania

Le cose albanesi sono sempre nelle stesse condizioni di massima anarchia. A Valona fu proclamato lo stato d'assedio in seguito alla marcia degli epiroti verso il nord ed al pericolo che la città possa essere da un momento all'altro attaccata. A Durazzo si stanno prendendo tutte le misure per un attacco generale contro gli insorti. Intanto il presidente dei ministri albanesi, Turhian passia, è a Roma per conferire con l'on. Di San Giuliano. Egli tenterebbe di indurre l'Italia e l'Austria ad occupare militarmente l'Albania, come unico ed estremo mezzo per impedire lo sfacimento del nuovo Regno e troncare lo stato di anarchia in cui si trova.

— Si ha da Durazzo che il principe Bib Doda, dopo un breve combattimento coi ribelli, si è dato alla fuga riparando ad Alessio dove ha sciolto le sue poco fedeli truppe. Questo nuovo strano avvenimento albanese ha prodotto grande impressione, tanto più che il contegno di Bib Doda appare affatto ingiustificato.

Grecia

Il Governo greco ha risposto all'ultima Nota della Turchia. Dato il tono conciliativo della risposta, nei circoli diplomatici si crede generalmente che tra la Turchia e la Grecia sia scoprendo il pericolo di complicazioni.

Stati Uniti

Il colossale fallimento della Casa Claffin di New York, con un passivo di circa 150 milioni di franchi, sembra debba avere delle ripercussioni su altre importanti Aziende e su diversi Istituti di credito nord-americani. Si tratta del maggior fallimento che sia avvenuto a New York dopo la crisi finanziaria del 1907.

Malinconie igieniche

(Continuazione e fine)

Perché dunque tutti gli sforzi del medico non raggiungono nessun stabile risultato pratico? perché a lui manca l'appoggio dell'Autorità, e tanto più manca, è doloroso il dirlo, quanto più egli la richiede, e quanto più fa difetto la sistematica applicazione delle sanzioni penali. A che cosa possono servire le circolari, le ordinanze, le minacce che gli Uffici sanitari ripetono ad ogni piè sospinto se poi la loro continuata e vigorosa applicazione non è curata, ed esse rimangono quindi testimoni dell'incuria o dell'impotenza ad ottenere l'osservanza? E, sia incuria, sia impotenza, il popolo se ne ride di tutte queste gride, come egli le chiama, poiché sa per esperienza che sono spari a salve che non gli fanno più nemmeno l'effetto del lupo manaro ai bambini.

Nell'ultima minaccia di invasione colerica, uno dei capisaldi delle ordinanze sanitarie, oltre l'acqua potabile, fu il risanamento del suolo e dell'abitato, proibendosi i depositi di letame e simili in mezzo ed in tutta prossimità alle strade pubbliche, imponendosi la fognatura d'ogni scolo lurido, la costruzione della latrina in ogni casa e via dicendo. Vennero eseguite appunto tali ordinanze? fognature ben poche, molte case sono tuttora sprovviste, o malamente provviste, di latrine, parlo anche di case comunali od appartenenti ad autorità comunali.

In molti luoghi poi, (un colpo al cerchio e l'altro alla botte), si ricorse al mezzo termine di una latrina unica, comune a più case, costruita quindi lontana dalle medesime, con qualche comodità degli abitanti e facile pensare; ed è veramente commovente il vedere qua e là in certi piazzali e cortili, posti in mezzo ad un gruppo di case, questi monumentini vespasiani che fanno bella mostra di sé, e sembrano piccoli casottini da cacciatori (*tabiòti*) isolati, nei quali lo stesso foro a fior di terra, in permanenza spalancato, serve di entrata e di uscita dei rari depositi col loro variopinto corteo di mosche, e nei quali la più elementare pulizia, essendo affidata a tutti gli utenti, non è osservata da nessuno. A che cosa possono servire, anche come semplice ammaestramento, questi mostriciattoli che sono esposti a tutti gli sguardi, e da cui, più che attirarli, tiene lontani la più elementare decenza, ed il più istintivo bisogno di celarsi?

Così pure per l'acqua potabile le deficienze sono ugualmente sentite: quanti sono i Comuni della Provincia provveduti di questo primo fattore di salute almeno in quantità sufficiente? quante di queste acque sono veramente potabili? e quanti Comuni ne sono ancora privi in tutto od in parte? Non si chiede, via, che in par...hie di essi, specialmente montani, estessissimi e molto sparsi, ogni piccola contrada, ogni casa isolata sia provveduta di una diramazione dell'acquedotto: i Comuni non possono battere zecca e la spesa dell'acquedotto generale sarebbe peggio che il fallimento per essi: ma limitando questo acquedotto alle contrade maggiori, ed usufruendo per le altre — tutte — o di piccole sorgenti locali, o dotandole di cisterne costruite, e, quel che più importa, tenute con ogni cura, il problema sarebbe risolto con sostenibile sacrificio pecuniario da parte dei Comuni, aiutati in ciò dal Governo, e con vantaggio immenso della pubblica salute. Invece il «così faceva mio nonno» impera quasi ovunque, ed io non avrei che l'imbarazzo della scelta per produrre esempi. Uno solo basterà, l'esempio dei Comuni della Valle Imagna, di questa bella convalle brembana, a torto calunniata e lasciata nell'oblio.

I Comuni di Ronafuori, Locatello, Corna, Selino e Cepino (limitandomi a questi) hanno le loro basse contrade, poste sulla strada provinciale ed intercomunale, tutte sprovviste di acqua potabile. Il Comune di Locatello due o tre anni fa aveva deliberato di diramare l'acquedotto alle sue contrade di Ca' Prospero e Piazzola; erano già stati iniziati i lavori, ma cambiatisi l'amministrazione comunale essi vennero abbandonati: oggi furono ripresi, ed è a sperare saranno condotti a termine. Ma vi sono molte altre frazioni dei suddetti Comuni, Prato del Grigio, Fornaci, Brambione, Capignoli, Ca' Felisa (ove per colmo da alcuni si vorrebbe

Col so bu sèns per guida, co' la sò nasta fina... Chi contra staci scopier che ogne tat furia...

pograficamente ed in riguardo della popolazione, è la parrocchiale che si trova vicinissima alle due...

Sedrina Giovane convalligiana che si fa onore Nel concorso musicale bandito dalla spettabile...

Piazza Brembana Nomina a Vice-Pretore Apprendiamo che l' egregio amico nostro sig. avv. Ambrogio Giullerioni di Lanza con studio...

Branzi Elezioni contestate Venero presentati moresi alla G. P. A. per provocare la decadenza di un consigliere eletto...

Abbonatevi e diffondete La Voce del Brembo La Sciarada Valligiana

Anagramma Centro glorioso Del nostro orgoglio Sen va a ritroso Fra scoglio e scoglio.

SOCIETÀ EDITRICE COMMERCIALE - Bergamo CAROLI CARLO, gerente responsabile CASA di SALUTE Prof. FANTINO

EDOARDO SERAFINI BERGAMO DEPOSITO DI PRIMARIE FERRIERE COMPLETO ASSORTIMENTO Cerchioni da Carro e Carrozza

Banca Mutua Popolare di Bergamo SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO con sede in BERGAMO

LA BANCA: Accorda Prestiti e Sconta Cambiali ai Soci. Fa Operazioni speciali a favore degli Agricoltori.

Malattie Orecchie, Nase e Gola D. r. I. CALDEROLI Visite private dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16

Gabinetto Dentistico D. r. GIUSEPPE CALDEROLI Piazza Cavour - BERGAMO - Telefono 473

Clinica Oculistica Dott. DELZOPPO LUIGI della Clinica Oftalmologica di Torino

CAMERE DI DEGENZA Cure mediche, Chirurgiche ed elettriche per malattie oculari, prescizioni occhiali per difetti di vista.

ISTITUTO GINECOLOGICO LANDUCCI Via S. Giorgio, 9 - Telefono 601 Cura delle MALATTIE delle DONNE e ASSISTENZA OSTETRICA

E' UNICA A BERGAMO la fotografia VENCHI & DELLASPOLA in Via Osio N. 17 - BERGAMO

LUIGI LONGHENA BERGAMO - Via XX Settembre N. 5 - BERGAMO FABBRICANTE OREFICERIE-GIOIELLERIE

Concede in abbonamento cassotta da custodia. Eseguisce a vista e gratuitamente il Cambio del vaglia, biglietti, ecc. degli Istituti d'Emmissione.

Emette Buoni Fruttiferi. Riceve Depositi di denaro. I depositi possono essere sia nominativi che al portatore.

Uno scoppio di applausi e di schietta allegria sollevano i versi di « Fra Gandola » indi dopo altri brindisi che troppo lungo sarebbe il riportare...

Zogno Festa di Iadri L'altro giorno la proprietaria della trattoria Giupponi in Ambria sorprende un sedicente villeggiante, da pochi giorni alloggiato nell'Ambrogio...

Bedullita L'eterna questione della strada Sciogliendo la riserva contenuta nel precedente numero, pubblichiamo ora l'altra lettera pervenuta...

Capizzone Da Capizzone ci scrivono: Non sarebbe oramai ora di finirlo anche qui coi partiti, discordie e guerre intestine che dilanano da tanto tempo la nostra popolazione?

Bracca Nomina del Sindaco ed Assessori Mercoledì 1 corr. in convocato il Consiglio Comunale per le nomine suddette, ed intervennero tutti i 15 consiglieri eletti nelle elezioni del 21 giugno p. p.

EMIGRANTI! GIACOMO BENINI Rivolgetevi alla Ditta Via Angelo Mai, 19 - BERGAMO - Via Asceio Mai 19

Antica Trattoria **TRE FONTANE**
 delle
 con ALLOGGIO e STALLO
 Proprietario: **GERVASONI PIETRO**
 Frazione Tre Fontane - ZOGNO
 SCELTI VINI ... CUCINA ALLA CASALINGA

Per inserzioni alla
Voce del Brembo
 rivolgersi in Via Zambonate, 25.

STUDIO FOTOGRAFICO ALESSANDRO SOLZA
 Via Borfuro, N. 4 - BERGAMO - Via S. Orsola N. 11.
 Specialità interni ed esterni per Stabilimenti - Ingrandimenti al Platino - Porcellane per Cinescopi - Fotomicrografia - Riproduzioni in genere - Esecuzione accurata - PREZZI MITI - Lavori a domicilio

CASA COLLEONI-AMBROSIONI
S. PELLEGRINO (Terme)
 N. 60 CAMERE con ogni Comfort Moderno e Vasto Giardino
 Posizione Centrale vicino alla Fonte
 PROPRIETARI
COLLEONI-AMBROSIONI

SAN PELLEGRINO
CASA VEDOVA PALAZZOLO
 PRIMO ORDINE
 VICINISSIMA ALLE FONTI E STAZIONE TERME

S. PELLEGRINO

Dalle statistiche ufficiali pubblicate dalla Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino si desumono i seguenti dati riguardanti la esportazione dell'acqua minerale di S. Pellegrino:

Lo Esercizio (1899)	Bottiglie vendute N.	5.343
2.0	(1901)	92.232
3.0	(1902)	134.298
4.0	(1903)	193.816
5.0	(1904)	226.552
6.0	(1905)	301.280
7.0	(1906)	1.503.090
8.0	(1907)	2.121.956
9.0	(1908)	2.233.140
10.0	(1909)	3.374.604
11.0	(1910)	4.288.474
12.0	(1911)	4.317.190
13.0	(1912)	4.707.422
14.0	(1913)	5.068.798

L'acqua minerale alcalina di S. PELLEGRINO battericamente pura è insuperabile per combattere: la diatesi urica (gota, renella, calcoli renali, vescicali, epatici); le predisposizioni alla uricemia, i catarrhi vesicali, gastrici, intestinali; gli ingrandimenti epatici consecutivi ad infiammazioni, malaria ed alcoolismo; il diabete, la nefrite di origine uricaemia, la poliseria e le alterazioni della pelle di natura uricaemia.

E' OTTIMA PER TAVOLA

Guardarsi dalle contraffazioni e da ogni forma di concorrenza sleale. La vera ACQUA MINERALE DI S. PELLEGRINO porta la stella rossa a cinque raggi nel centro della etichetta

S. PELLEGRINO
 Stazione Balneare e Climatologica di Primo Ordine (m. 425 s. m.) da MAGGIO a OTTOBRE
 :: Concorso annuo di 50.000 Forestieri ::

Grande Casino, Teatri, Concerti, Sports ecc.
 Grand Hotel (300 camere) - Hotel Terme e Milano (150 camere)
 ALBERGHI D'OGNI ORDINE - 4000 camere ammobigliate, ecc.

E' pubblicata l'elegante GUIDA ILLUSTRATA di S. PELLEGRINO - STAGIONE 1912-1913 che si spedisce GRATIS a chi ne fa richiesta alla SOCIETA' ANONIMA DELLE TERME DI S. PELLEGRINO in S. PELLEGRINO.

AMBULATORIO CHIRURGICO
INTERMANDAMENTALE
LETTI DI DEGENZA
 VISITE e CONSULTI ogni Domenica (gratuito per i poveri)
 OPERAZIONI: Malattie dell'Utero - Tumori - Ernie - ecc.
 Piazzale della Stazione - S. GIOVANNI BIANCO - Piazzale della Stazione
 Il Direttore: Dott. D. MOCCHI.

SOCIETA' EDITRICE COMMERCIALE
 Via Zambonate, 25 - BERGAMO - Telefono 6-34
 EDIZIONI - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI, COMUNI E DI LUSSO -
 FABBRICA DI REGISTRI - FURNITURE COMPLETE PER UFFICI E BANCHE

TIPOGRAFIA - LINOTYPHA
STEREOTIPIA - LEGATORIA

DITTA G. BUTTA di A. ZARETTI
BERGAMO - Via S. Giovanni, N. 11
 di fianco alla Caserma Umberto I.

COSTRUZIONI IN FERRO
 Forniture complete per fabbriche - Serramenti - Tettoie Cancellate - Rimettitori, ecc.
 Specialità in lavori artistici
 Chiavere in lamiera acciaio inossidabile - Pali e moesole per distribuzione di energia elettrica
 Preventivi e disegni gratis e richiesta